Ill.mo Sig.
Presidente del
Consiglio Comunale di Corato
Palazzo di Città
70033 Corato (BA)
tramite pec a:
protocollo@pec.comune.corato.ba.it

Corato, lì 24/07/2026

Oggetto: **MOZIONE:**
"AFFIDAMENTI DI LAVORI E FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER IL COMUNE DI CORATO"

I sottoscritti Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 49 del vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale",

premesso che

- L'articolo 50 del dlgs 36/2023 comma 1 lettere a) e b) prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro *"**anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- che, nel rapporto di aprile 2026, l'ANAC ha evidenziato che:
  a) *senza programmazione, specialmente degli interventi, il frazionamento diventa un rischio endemico, l'amministrazione procede per "emergenze" o micro-bisogni estemporanei, precludendo il raggiungimento del principio del risultato di cui all'articolo 1 del Codice. Ne deriva, conseguentemente, anche una lesione del canone di economicità ed efficienza, poiché l'amministrazione viene privata dei risparmi di spesa derivanti dai ribassi d'asta propri del confronto competitivo, subendo al contempo un aggravio di costi amministrativi connesso alla gestione di una serie di procedure parcellizzate.*
  Tale operato si pone in aperto contrasto con il dovere di assicurare il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione previsto dall'articolo 97 della Costituzione e ora declinato dal Codice che richiama l'obbligo di garantire la massima tempestività e il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività.;
  b) *"gli affidamenti diretti, sebbene legittimi se effettuati entro la soglia consentita dal Codice, possono costituire motivo di alert in quei casi in cui, oltre alla naturale*

discrezionalità lasciata alla Stazioni Appaltanti di selezionare l'operatore economico, vengano utilizzati relativamente a servizi intangibili e poco standardizzati";

rilevato che

- L'articolo 50 comma 1 lettere a) e b) nel prevedere l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro lascia alla discrezionalità della Stazione Appaltante di procedere *"**anche senza consultazione di più operatori economici*** e quindi **è sempre possibile ricorrere a procedure comparative tra più operatori economici sulla base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici** gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1 del dlgs 36/2023;

presentano la seguente

MOZIONE

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- "a dare indirizzo ai dirigenti di privilegiare, ove non contrastante con esigenze di urgenza, procedure comparative rispetto alla trattativa diretta con singolo operatore, riservando il ricorso a quest'ultima nei soli casi di comprovata urgenza e quando risulti la soluzione più adeguata, dandone puntuale motivazione."
- "a dare indirizzo all'Ufficio Competente di predisporre, in analogia a quanto previsto dall'allegato II.1 del dlgs 36/2023 per le procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice in cui gli operatori economici sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, un regolamento in cui sono disciplinate per gli affidamenti diretti:
  a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;
  b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo
  c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.
- "a monitorare l'attività dei dirigenti, al fine di verificare il rispetto dell'indirizzo di cui ai punti che precedono, informando di tale monitoraggio il Consiglio Comunale con cadenza semestrale".

Con osservanza.

Giulia Tandoi (Direzione Corato)

Fabio Quinto (Direzione Corato)

Filippo Tatò (Direzione Corato)

Nesta Gaetano (F.lli d'Italia)

Testino Nica (Nuova Umanità)

Caputo Francesco (Zona Comune)

Mastrodonato Vincenzo (Zona Comune)

Zona Pietro (Zona Comune)